



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

N. 85

Roma, 10 MAGGIO 2021

IL CAPO DEL IV REPARTO

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATA la necessità di approvvigionare n.10.125 unità di test antigenico rapido diagnostico in vitro per la ricerca qualitativa dell'antigene SARSCoV-2 in campioni umani da tampone nasofaringeo, per le esigenze delle strutture sanitarie dell'Arma dei Carabinieri;

TENUTO CONTO che sono di imminente afflusso le specifiche risorse cap. 4827/35 del corrente E.F. a favore della Direzione di Sanità;

VISTE le caratteristiche tecniche specifiche dei beni che si intende acquistare, indicate nel disciplinare tecnico, redatto dalla Direzione di Sanità, che regola le condizioni della fornitura;

VISTO l'art. 31 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che prevede la nomina di un responsabile del procedimento, unico per tutte le fasi di attuazione del programma di approvvigionamento;

VISTO il combinato disposto degli artt. 31, 101 e 111 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che prevede la possibilità di nominare un direttore dell'esecuzione del contratto;

CONSIDERATO che non vi sono convenzioni stipulate dalla Consip - *alle quali l'Amministrazione sarebbe obbligata ad aderire ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 D.L. 7 maggio 2012, n. 52 (convertito con modifiche con la legge 6 luglio 2012, n. 94) e dell'art. 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (convertito con modifiche con la legge 7 agosto 2012, n. 135)*- che consentano di soddisfare l'esigenza sopra indicata;

TENUTO CONTO che il Ministero della Salute ha:

- indicato l'utilizzo dei test antigenici rapidi quale test di prima scelta, tra l'altro, nei casi di contatti stretti di caso confermato e nello screening di comunità (circolare n.35324 del 30/10/2020 di trasmissione del documento "*Test di laboratorio per SARS-CoV-2 e loro uso in sanità pubblica*");
- ribadito la possibilità di conferma dei casi di Covid-19 mediante test antigenico, usando test con requisiti minimi di performance (sensibilità $\geq 80\%$ e specificità $\geq 97\%$; sensibilità $\geq 90\%$ in contesti di bassa incidenza - al fine di rilevare anche basse cariche virali - e su persone asintomatiche per ridurre al minimo il rischio di avere risultati falsi-negativi e/o falsi-positivi) (Circolari n.5616 del 15/12/2021 e n. 705 del 08/01/2021);

OSSERVATI i preventivi raccolti presso n.2 Aziende leader nel settore: Abbott Rapid Diagnostic s.r.l. (€ 4,50/test iva esente) e Roche Diagnostic S.p.A. (€ 5,08/test iva esente);

TENUTO CONTO delle caratteristiche di performance dei test antigenici presentati dalle suddette Aziende sono in linea con quanto indicato dal Ministero della Salute:

- Abbott Rapid Diagnostic s.r.l.: sensibilità 91,4% - specificità 99,8%;
- Roche Diagnostic S.p.A.: sensibilità 95,5% - specificità 99,2%.

RILEVATO che entrambi i test sono presentati come efficaci nella rilevazione di alcune varianti del virus SARS-CoV-2; in particolare la Società Roche Diagnostic S.p.A. ha confermato tramite test in vitro la capacità di rilevare le varianti Inglese, Sud Africana e Brasiliana.

RITENUTO OPPORTUNO approvvigionare il test antigenico rapido proposto da Roche Diagnostic S.p.A. che, a fronte di un costo lievemente superiore, presenta sensibilità più elevata (riduzione dei falsi negativi) e documentata capacità di rilevazione delle varianti ora in circolazione;

VISTO che l'importo complessivo per l'approvvigionamento per n. 10.125 test è pari a € 51.435,00 (iva esente ai sensi del art.1, co 452 della L. 30 dicembre 2020, n.178) come da preventivo fornito dalla Società Roche Diagnostics srl;

D E T E R M I N A

1. E' approvato l'avvio della procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dalla L. 11/09/2020 n.120 di conversione e modifica dell'art.1 co.5-bis del D.L. 16/07/2020 n. 76, per l'approvvigionamento indicato in premessa con la Società Roche Diagnostics srl per una spesa massima complessiva di € 51.435,00 iva esente.
2. Vengono nominati:
 - "*Responsabile unico del procedimento*" il Capo pro-tempore del Centro Unico Contrattuale del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri;
 - "*Direttore dell'esecuzione del contratto*" il Direttore di Sanità pro-tempore.
3. La spesa di € 51.435,00 iva esente graverà sulle dotazioni attribuite al Funzionario Delegato del Centro Unico Contrattuale sul cap. 4827/35 E.F. 2021, con IPE e accreditamenti di cassa a cura dell'Ufficio Bilancio secondo le modalità previste dal Piano Impiego Fondi 2021.

IL CAPO DEL IV REPARTO
(Gen. B. Antonio Jannece)

